

Mint. Tu fuggi  
 Bella Ulania da me? Ferma: se il volto  
 Del povero Minteo tanto ti spiace,  
 Tocca a lui di partir. Rimanti in pace.  
*(In atto di partire.)*

Ulan. Senti. *(Minteo si rivolge, e resta lontano.)*  
*(Che dolce aspetto!*  
 Che modesto parlar!) T' appressa.  
*(Minteo s' avvicina rispettosamente.)*

Imposi  
 Pur a te d' evitarmi. *(Con serietà.)*

Mint. E' ver. *(Con rispetto.)*

Ulan. Ma dunque  
 A che vieni?

Mint. Perdona. Io vengo in traccia  
 Del mio caro Siveno. Un folto stuolo  
 Di Manderini impaziente il chiede.

Ulan. Me non cercasti?

Mint. No.

Ulan. Di non amarmi  
 La legge ti sovvien?

Mint. Sì.

Ulan. Di Siveno *(Con risentimento.)*

Siegui dunque l' inchiesta.

Mint.